



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

# **Oltre Durban I cambiamenti climatici come opportunità**

Simone Mori  
Roma, 30 novembre, 2011

# La strategia di Enel per la lotta al cambiamento climatico si fonda su 5 pilastri

## Innovazione

Uso delle migliori tecnologie disponibili per la produzione di energia elettrica



Investimenti in ricerca e innovazione su nuove tecnologie a basse emissioni

## Energie rinnovabili

Fonti di energia a "emissioni zero"



## Ricerca

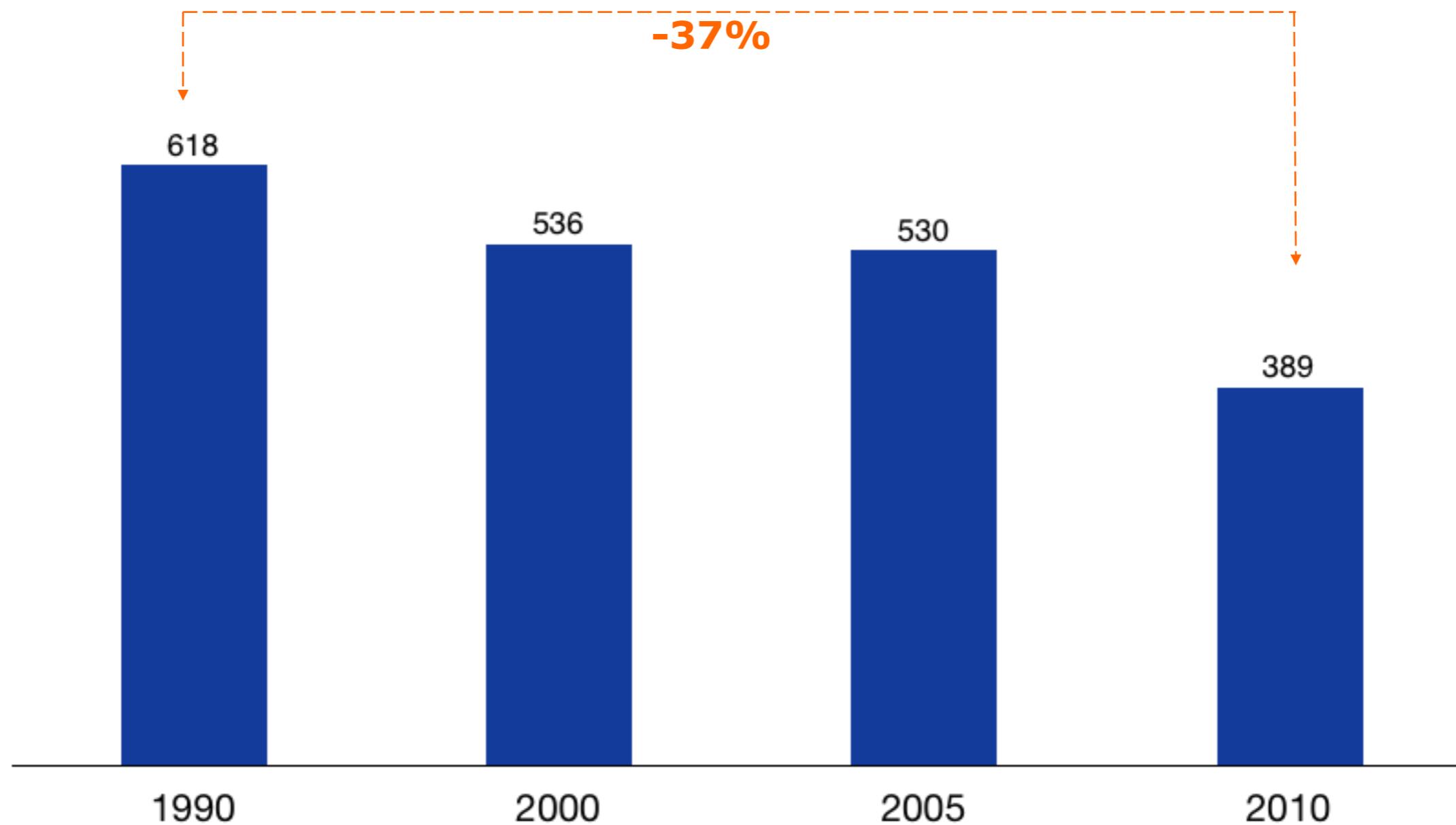
Efficienza energetica e *smart grids*



## Ambiente

Leadership nel mercato internazionale dei meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto

# Risultati raggiunti da Enel nella riduzione dell'*emission intensity* gCO<sub>2</sub>/kWh<sub>eq</sub>



# **Key recommendations di Enel sul cambiamento climatico**

**Un accordo globale**

**Obiettivi di lungo termine ambiziosi ma raggiungibili con  
chiari traguardi intermedi**

**Progressiva creazione di un mercato globale della CO2  
con un quadro normativo stabile**

**Fornire supporto allo sviluppo delle tecnologie  
più efficienti**

**Coinvolgimento diretto del settore privato**

# Posizione Enel sui temi chiave dell'agenda di Durban

## Stato

## Posizione Enel

### Rinnovo del Protocollo di Kyoto

•A favore sono i paesi del G77 e la Cina; contro sono la Russia, il Canada e il Giappone; il supporto dell'EU è condizionale all'approvazione di tutte le Parti di una roadmap verso un accordo globale legalmente vincolante

•Favorevole a un rinnovo del commitment period del protocollo di Kyoto ma in combinazione con una decisione sulla forma e la tempistica di attuazione di un accordo globale

### Nuovi Meccanismi di Mercato

•Un primo testo con varie opzioni è stato sviluppato durante la sessione negoziale di ottobre 2011 a Panama

•Auspica una decisione favorevole alla definizione di nuovi meccanismi di mercato, facendo leva su quelli esistenti

### Trasferimento di tecnologia

•*Technology Mechanism* istituito a Cancun per promuovere la condivisione delle tecnologie

•Auspica l'approvazione di un programma di lavoro per rendere il *Technology Mechanism* pienamente operativo

### Green Climate Fund

•Istituito a Cancun per mobilitare e rendere disponibili 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2020

•Auspica l'avvio operativo del fondo, la messa a disposizione dei fondi e un maggiore coinvolgimento del settore privato

### Adaptation Fund

•Istituito a Cancun ma non ancora reso operativo

•Auspica l'istituzione di un *Management Committee* per portare avanti il programma di lavoro

# Evento Enel-IETA New Market Mechanisms (NMM)

## Brussels, 13 – 14 Ottobre 2011

### Messaggi chiave dal settore privato

- **Decisione a Cancun** di esaminare l'introduzione di NMM
- I NMM sono una **parte essenziale del regime post-2012** come risposta ai problemi del CDM e per un crescente coinvolgimento del settore privato
- **Più di 30 Parti** hanno inviato proposte a supporto del negoziato
- Un **primo testo negoziale** è stato redatto in occasione dell'ultima sessione negoziale a Panama (Ottobre 2011)
- Una **decisione** è attesa al prossimo round delle negoziazioni sul cambiamento climatico a **Durban**

1. Un coinvolgimento globale e progressivo del **settore privato**, soprattutto attraverso meccanismi di mercato, è essenziale per raggiungere gli obiettivi globali a lungo termine di riduzione delle emissioni
2. **I meccanismi di mercato** devono essere una parte fondamentale di un accordo globale, che assista sia i paesi sviluppati sia quelli in via di sviluppo nel raggiungimento di obiettivi e impegni al minor costo complessivo
3. Lo sviluppo dei NMM dipenderà dal livello di **domanda** per categorie addizionali di riduzioni delle emissioni
4. **Il CDM** ha ancora un ruolo importante da svolgere e fornisce importanti lezioni per la progettazione dei NMM, che dovrebbero, ove possibile, sfruttare le capacità e le infrastrutture esistenti
5. I NMM dovrebbero essere basati su **regole top down così come su una implementazione bottom up**, per incoraggiare la creazione di un mercato globale della CO2
6. Le baselines per i nuovi meccanismi di mercato devono garantire **l'integrità ambientale** dei crediti **e tener conto delle specificità dei paesi in via di sviluppo**
7. Gli incentivi devono essere adeguati per **i paesi ospitanti, per i paesi che acquistano i crediti e per il settore privato**, ed i rischi devono essere accettabili al fine di attrarre gli investimenti necessari
8. **Progetti pilota e sperimentazioni** sono essenziali per progredire verso i NMM
9. Sia **la definizione dei meccanismi** che il **capacity building** possono essere migliorati con il coinvolgimento diretto del **settore privato**
10. **Rapidi progressi sono necessari** nell'agenda internazionale per evitare rischi di frammentazione e perdita di legittimità delle istituzioni internazionali